

# ORDINANZA DI DEMOLIZIONE E RIMESSA IN PRISTINO



N° **46/23** di Reg./del 14/12/2023.-

## IL Responsabile del Settore "X"

**Visto** quanto emerso dall'attività di sopralluogo edilizio/urbanistico effettuato dall'ing. Antonio Menditto, in qualità di Responsabile del Settore A.T. del Comune di Sessa Aurunca, coadiuvato dal Comando di Polizia Municipale e dal personale dell'Ufficio Tecnico, in Località Quintola di Sessa Aurunca - Foglio \_\_ p.lla \_\_\_\_\_, presso lo stabilimento produttivo dell'azienda \_\_\_\_\_, con sede amministrativa in Maddaloni (CE), amministratore unico – \_\_\_\_\_, nato a Maddaloni il \_\_\_\_\_.

A seguito delle operazioni, venivano accertati interventi realizzati in difformità/assenza di titoli edilizi autorizzativi, di seguito descritti:

1. Maggiore altezza del SILOS n.2 dai 36.00 m concessi e confermati dalla sentenza TAR Campania n.3373/2010 ai circa 55.00 m uno e 36,80 m l'altro, di cui al rilievo effettuato dall'ausiliario di P.G. nominato;
2. Nella parte a Sud Est del Capannone (Deposito Cemento), identificato catastalmente con p.lla 5041, Sub 3, lettera A - riportato nella tavola 6 allegata al titolo edilizio con il numero identificativo "1"- non è stata realizzata una tettoia di progetto delle dimensioni di ml. 10,00 x 28,00;
3. struttura metallica con coperture in onduline delle dimensioni di m 2.30 x 4.50, priva di titoli edilizi, realizzata sul lato Nord del Capannone Deposito Cemento (sub 3 lett. A);
4. struttura in tubolari in ferro e forati in cemento con sovrastante copertura delle dimensioni di m 2.80 x 3.00 posta a sud est del Capannone denominato "Mulino"(sub 3 lett.C) – priva di titolo edilizio autorizzativo;
5. tettoia in tubolari in ferro e forati in cemento con sovrastante copertura delle dimensioni di m 6.00 x 3.00 circa posta a sud est del Capannone denominato "Mulino"(sub 3 lett.C) - priva di titolo edilizio autorizzativo;

Vista la documentazione agli atti dell'ufficio e i titoli edilizi rilasciati;

Considerato che dalle operazioni di sopralluogo è emerso che sono state eseguite opere in difformità dai titoli edilizi rilasciati alla società \_\_\_\_\_, sopra elencate

### VISTO:

- l'art. 31, comma 2, del DPR 380/01 e ss.mm.ii. il quale dispone che *"Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale, accertata l'esecuzione di interventi in assenza di permesso, in totale difformità dal medesimo, ovvero con variazioni essenziali, determinate ai sensi dell'art. 32, ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione..."*;
- l'art. 93 comma 1- del DPR 380/01 e ss.mm.ii. il quale dispone che *"Nelle zone sismiche di cui all'articolo 83, chiunque intenda procedere a costruzioni, riparazioni e sopraelevazioni, è tenuto a darne preavviso scritto allo sportello unico, che provvede a trasmetterne copia al competente ufficio tecnico della regione, indicando il proprio domicilio, il nome e la residenza del progettista, del direttore dei lavori e dell'appaltatore"*.
- Art. 97 (L) comma 1 - *" Il dirigente del competente ufficio tecnico della regione, contemporaneamente agli adempimenti di cui all'articolo 96, ordina, con decreto motivato, notificato a mezzo di messo comunale, al proprietario, nonché al direttore o appaltatore od esecutore delle opere, la sospensione dei lavori"*.

### DATO ATTO CHE:

- l'ordine di demolizione è atto dovuto in presenza di opere realizzate in assenza/difformità dal prescritto titolo abilitativo, rappresentando questo un'attività vincolata, priva di margini di discrezionalità, rientrante nell'esercizio dei poteri sanzionatori e di controllo del territorio e repressione degli abusi edilizi previsto dagli articoli 27 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001;

**RITENUTO** sussistere i presupposti previsti dalla norma per ordinare la demolizione delle opere abusive descritte in premessa;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. recante funzioni e responsabilità della dirigenza;

VISTO il comma 3 della lett. g) del citato art. 107 del d.lgs. 267/2000 secondo il quale è attribuita al dirigente la competenza per "tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale";

VISTO l'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 61 del 29.12.2022 con il quale lo scrivente è stato nominato Responsabile del Settore Assetto del Territorio, cui compete il presente provvedimento;

#### ORDINA

Alla società \_\_\_\_\_ nella persona dell'Amministratore Unico – \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, in qualità di responsabile dell'abuso, entro 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente atto di gestione, la demolizione, a propria cura e spese, delle opere sopra descritte ai punti 1-3-4-5 e realizzate in difformità/assenza di titolo edilizio autorizzativo, nonché la rimessa in pristino dello stato dei luoghi, con l'avvertenza che, in caso di inadempienza, ai sensi del terzo comma dei citati art. 31 e 34 del D.P.R. 380/2001, "il bene è acquisito di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune";

#### DISPONE

-che la presente ordinanza sia immediatamente notificata agli interessati e trasmessa anche via pec alla CACEM [cacemsrl@pec.it](mailto:cacemsrl@pec.it): Alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di - S.Maria C.V.; alla Cabina di Regia presso la Prefettura di Caserta – alla Regione Campania Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio - Al Sig. Presidente dell'Amministrazione Provinciale di CASERTA-; Al Genio Civile di CASERTA -;- Al Commissariato Polstato di SESSA AURUNCA-;-Al Comando Stazione Carabinieri di Cellole-; Al Sig. Segretario Generale - SEDE -; Al Comando VV.UU.- SEDE -; Al Servizio Urbanistica SEDE –Al Settore Ambiente SEDE -; Allo Sportello per autorizzazioni sismiche - SEDE -; All'Ufficio Condono -SEDE -; All'Albo - SEDE

#### AVVERTE

- che il responsabile dello stesso è lo scrivente Dirigente, al quale il destinatario del presente provvedimento potrà rivolgersi negli orari di ricezione al pubblico, al fine di esercitare il diritto di accesso ed al quale potrà presentare memorie scritte e documenti, entro il termine perentorio di gg.30(trenta) dalla notifica della presente Ordinanza.

- che, contro la presente Ordinanza, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica della presente.

Gli Agenti di Polizia Municipale sono incaricati dell'esatta osservanza della presente Ordinanza.-

Sessa Aurunca, li 14.12.2023

Il Responsabile del Settore X  
Ing. Antonio Menditto

